

SORARIS S.P.A.

Sede in VIA GALVANI, 30/32 -36066 SANDRIGO (VI) Capitale sociale Euro 657.200,00 di cui Euro 641.300,00 versati

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,
l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 205.898.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani e assimilati, dei servizi ecologici in genere, della manutenzione del verde pubblico, degli appalti pubblici del settore di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Sandrigo, non sono operative sedi secondarie.

Ai sensi dell'art. 2391-ter, la società non fa ricorso a capitale di rischio, per cui non è necessario segnalare le operazioni con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nella struttura del controllo.

Sotto il profilo giuridico la società Soraris Spa partecipa, con una partecipazione di collegamento, alla società "Acovis Srl" che svolge attività complementare e funzionale ad alcuni settori dell'attività primaria.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5, e dell'art. 2497-ter, si segnala che la società non è soggetta alla direzione o al coordinamento di altre società.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Nell'area dell'euro la crescita prosegue ma resta fragile. Il programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema si sta dimostrando efficace nel sostenere l'attività economica nel suo complesso, con effetti finora in linea con le valutazioni iniziali. Tuttavia l'indebolimento della domanda estera e la discesa dei corsi petroliferi hanno contribuito all'insorgere di nuovi rischi al ribasso per l'inflazione e la crescita, che sono diventati più evidenti negli ultimi mesi.

In Italia la ripresa prosegue gradualmente. Alla spinta delle esportazioni, che dopo aver sostenuto l'attività negli ultimi quattro anni risentono della debolezza dei mercati extraeuropei, si sta progressivamente sostituendo quella della domanda interna, in particolare per consumi e ricostituzione delle scorte. Al recupero del ciclo manifatturiero si affiancano segnali di espansione nei servizi e, dopo un calo prolungato, di stabilizzazione nelle costruzioni. Le prospettive degli investimenti risentono però dell'incertezza riguardo alla domanda estera.

Nei mesi estivi il numero di occupati ha continuato a crescere, soprattutto tra i giovani e nei servizi; è proseguita la ricomposizione delle assunzioni verso forme contrattuali stabili. Il tasso di disoccupazione è sceso all'11,4 per cento nel bimestre ottobre-novembre, il livello più basso dalla fine del 2012, anche per effetto della riduzione della disoccupazione giovanile, che rimane tuttavia su livelli storicamente elevati. Le attese delle imprese riferite al quadro occupazionale sono cautamente ottimiste.

L'inflazione è scesa in dicembre allo 0,1 per cento sui dodici mesi. Le aspettative di famiglie e imprese prefigurano nei prossimi mesi un modesto recupero della crescita dei prezzi, che rimarrebbe però su livelli contenuti. L'inflazione risente del nuovo calo delle quotazioni dei beni energetici, ma anche del persistere di ampi margini di sottoutilizzo della capacità produttiva, che contribuiscono a mantenere la dinamica di fondo dei prezzi su valori minimi.

La dinamica dei finanziamenti al settore privato si è rafforzata in autunno; i prestiti alle imprese sono cresciuti per la prima volta dopo quasi quattro anni. È proseguito l'allentamento delle condizioni di offerta: il costo medio dei nuovi prestiti alle aziende si colloca su livelli storicamente molto contenuti e il differenziale sul corrispondente tasso medio nell'area dell'euro si è annullato (era pari a circa un punto percentuale alla fine del 2012) – Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n. 1/2016

Sviluppo della domanda e andamento della raccolta

La quantità totale di rifiuti raccolta è rimasta pressoché stabile. Tuttavia si registrano variazioni significative per alcune tipologie.

In particolare si sottolinea una ulteriore diminuzione della raccolta del secco RSU (526 ton = -7,26 %) e del secco assimilato RSAU (93 ton = - 6,28 %), particolarmente significativa nei Comuni che hanno iniziato la raccolta quindicinale a Gennaio 2015. Le differenziate (carta-multimateriale-vetro) non rispondono in modo proporzionale all'andamento della frazione secca. Si registrano alcune variazioni ma non particolarmente significative.

Si registra un calo significativo di verde e ramaglie (704 ton = - 10,98 %), in particolare nei Comuni dove si è passati dal cassonetto stradale non presidiato a container presidiato o al porta a porta.

Il rifiuto da spazzamento stradale ha registrato un notevole aumento (545 ton = + 57,11%) solo parzialmente legato alla richiesta di alcuni Comuni di aumentare le ore di spazzamento (+ 21 %). Abbiamo cambiato fornitore e monitoreremo la situazione.

L'indice di raccolta differenziata complessiva si attesta al 79,98% (contro il 77,31% del 2014) con nove Comuni che hanno superato l' 80%.

Per consolidare il positivo andamento sono state messe in atto diverse iniziative. Tra queste si ricordano gli incontri serali con i cittadini e la distribuzione di materiale informativo specifico abbinato ai calendari.

Con l'anno scolastico 2015/16 Soraris ha iniziato, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e le Dirigenze Scolastiche, un piano di formazione specifica per gli studenti delle Scuole Primarie che si svilupperà anche nel corso dei prossimi anni.

Infine riteniamo che il nuovo sistema di gestione ed i piani di miglioramento previsti per buona parte dei Centri di Raccolta del comprensorio possano contribuire a migliorare nei prossimi anni la raccolta differenziata anche in questo importante ambito.

Comportamento della concorrenza

Per il fatto che la società può partecipare a gare d'appalto esterne, ma deve mantenere almeno l' 80% del fatturato con i soci e ciò per effetto dell'affidamento diretto del servizio da parte dei Comuni soci, i rapporti con le società concorrenti non risultano pregiudicati da alcuna conflittualità; anzi la società è rispettata ed è la stessa concorrenza ad offrire la propria collaborazione in alcuni settori di nicchia.

Clima sociale, politico e sindacale

La politica aziendale è riportata nella "Carta dei servizi" predisposta già dal 2004 e rivista nel 2011, riadattata in conformità alle modifiche dei servizi attuati, e così sintetizzata:

- sistema armonizzato degli addebiti ai soci;
- garanzia di buona organizzazione e sicurezza;
- sistema di analisi di tutti i fattori produttivi;
- standard minimo del servizio offerto;
- confronto con gli standard di mercato;
- motivazione del personale aziendale;
- tecnologia per lo sviluppo ed al servizio delle risorse umane;
- massima trasparenza nei confronti dei soci e degli utenti.

L'aspetto sindacale interno è positivo, nel senso che non vi sono motivi di conflittualità e non viene a mancare la collaborazione del personale (nella misura dettata dai ruoli di competenza). Sono ancora in atto accordi aziendali di notevole portata basati sull'erogazione di premi legati alla produttività e alla qualità; l'accordo, sottoscritto con l'organizzazione sindacale in data 19 maggio 2014, riguarda il premio di produttività finalizzato al conseguimento del miglioramento dei servizi erogati, sia per qualità che per quantità, premiando l'assiduità al lavoro e penalizzando l'assenteismo.

I risultati di tale accordo sindacale sono in linea con le aspettative di bilancio.

E' stata confermata la "banca ore facoltativa" che ha consentito il recupero delle ore straordinarie trasformate in giorni di ferie fruibili compatibilmente alle esigenze aziendali.

In definitiva, il clima in ambito sindacale, può ritenersi soddisfacente.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguardo la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	8.740.374	8.749.447	8.560.793
marginie operativo lordo	621.447	548.132	39.503
Risultato prima delle imposte	293.500	225.266	144.997

I ricavi rimangono stabili (€ 8.743.978,34). Si segnala il positivo incremento del rimborso per vendita materiali ai Comuni soci (€ 772.822,86 (+ 23%)).

I costi subiscono un leggero calo (€ 8.450.477,97 (- 1%)) dovuto ad una riduzione dei costi di produzione (-€ 41.172), a minori oneri finanziari (-€ 19.179) e alla svalutazione di partecipazioni registrata nel 2014 (€ 14.154).

Personale: il leggero aumento del costo per gli impiegati (+€ 1.895), la diminuzione del costo degli autisti-operai (-€ 47.129), l'aumento del costo degli operai temporanei (+€ 44.931) e il leggero aumento del costo del dirigente (+€ 8.106) definisce una sostanziale stabilità nel costo del personale.

Gli **Investimenti 2015** totali ammontano a euro 208.066; il piano investimenti del medesimo anni ammontava a euro 474.500; rispetto al budget previsto sono stati investiti euro 266.434 in meno, che verranno parzialmente recuperati con l'acquisto di due nuovi automezzi nel corso del primo trimestre 2016.

- **Sede:** durante l'anno si è provveduto alla ristrutturazione della sede di Sandrigo con un costo sostenuto di euro 249.489 (di cui per euro 241.369 non ammortizzato per mancanza dei requisiti civili e fiscali). Nel corso del 2016 verranno completate le attività previste, in particolare con il recupero delle aree esterne, quindi potrà iniziare l'ammortamento dell'immobile.

- **Impianti:** sono stati effettuate spese per euro 44.235 di cui euro 36.493 per l'impianto idrosanitario della sede, euro 4.854 per l'armadio a servizio della rete telefonica e cablata ed euro 2.887 per l'elettropompa.

- Gli altri investimenti riguardano: mobili e arredi, euro 11.271; elaboratori, euro 2.988; cassonetti e campane, euro 23.340; sistemi identificati, euro 16.200; automezzi (compattatore 160q), euro 103.890.

- **Ecocentro Dueville-Monticello C.O.:** spese per il progetto preliminare, euro 8.641

- **Software:** programma Zucchetti per la fatturazione elettronica, euro 461.

Tutto ciò ha portato ad un aumento delle immobilizzazioni (+€ 460.515) e dei relativi fondi di ammortamento (+€ 362.249); le immobilizzazioni immateriali nette ammontano ad euro 45.460, le immobilizzazioni materiali nette (tenuto conto delle cessioni e delle dismissioni) ammontano a euro 1.724.769, gli acconti a fornitori per immobilizzazioni ammontano a euro 255.210.

Le fatture di acquisto di elaboratori per euro 1.979, seppur di competenza nell'anno 2015, sono state registrate nell'anno 2016.

Crediti e risconti: a fine anno si registra una diminuzione dei crediti per euro 468.569, in particolare sono diminuiti i crediti verso clienti (-€ 659.293) mentre sono aumentati i crediti tributari (+€ 219.050); si registra una diminuzione dei risconti attivi (-€ 68.393).

Indebitamento: a fine anno si registra una diminuzione dell'indebitamento di euro 727.633; i debiti verso banche a breve ammontano ad euro 521.794 e i debiti verso banche per mutui e finanziamenti ammontano ad euro 819.782.

Risultato d' esercizio: Il risultato prima delle imposte ha avuto un notevole incremento percentuale (+30%) passando da euro 225.266 del 2014 a euro 293.500. L'utile dell'esercizio passa da euro 107.695 ad euro 205.898 con un incremento del 91%. L'aumento, oltre dal risultato prima delle imposte, è notevolmente influenzato dal drastico calo dell'imposta Irap per effetto delle nuove deduzione sugli oneri dei dipendenti.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

RICAVI

§ 1. Vendita di beni, al lordo dei rimborsi di materiale riciclabile, e di strutture:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
vendita beni riciclabili	1.085.615	973.747	111.868	11,49%
rimborso ai Comuni	- 772.823	- 627.692	-145.131	23,12%
vendita strutture	135.291	121.400	13.891	11,44%

§ 2. Prestazioni di servizio verso i soci (raccolta, smaltimento, trasporto, noleggio, gestione ecocentri e stazione di travaso, ecotassa), al lordo dei corrispettivi non incassati di euro 150.469 (per l'anno 2014):

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
prestazioni a soci	8.072.246	7.986.509	85.737	1,07%

Non si registrano significative variazioni rispetto all'anno precedente.

§ 3. Prestazioni di servizio verso le aziende esterne (raccolta, smaltimento, noleggio):

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
prestazioni a ditte	51.388	59.136	-7.748	-13,10%

§ 4. Proventi e ricavi diversi, totale di euro 168.658 per l'anno 2015 e di euro 133.815 per l'anno 2014:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
riscossione coattiva e preced.	80.248	51.733	28.515	55,12%
contributi in c/ esercizio	6.350	8.400	-2.050	-24,40%
crediti d'imposta	45.370	49.413	-4.043	-8,18%
altri proventi	26.690	16.314	10.376	63,60%
plusvalenze patrimoniali	10.000	7.955	2.045	25,71%

La voce "riscossione coattiva" comprende le sanzioni, gli interessi e gli aggi che la società di riscossione incassa dai ritardatari sulle bollette. La voce "crediti d'imposta" comprende l'agevolazione delle accise sui consumi di gasolio per autocarri pesanti ed il recupero del contributo SSN sulle tasse di circolazione degli autocarri. I benefit per l'utilizzo autovettura sono stati avviati nel corso dell'anno 2012 per le autovetture aziendali. La voce "altri proventi" afferisce ad eventi non programmabili quali risarcimenti danni, pulizia caditoie, rimborsi spese bancarie.

§ 5. Valore della produzione, al lordo dei rimborsi di materiali riciclabili ai Comuni, comprese le vendite dei beni riciclabili e delle strutture:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
valore della produzione	9.513.199	9.274.607	238.592	2,57%

§ 6. Proventi finanziari e straordinari:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
proventi finanziari	1.110	2.523	-1.413	
proventi straordinari	2.493	2.532	-39	
riduzione rischi e oneri	0	100.000	-100.000	

§ 7. Rimanenze:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
rimanenze iniziali	39.715	44.513	-4.798	
rimanenze finali	48.211	39.715	8.496	

Si tratta delle rimanenze rilevate all'inizio ed alla fine dell'esercizio di strutture per la raccolta differenziata, materiale e ricambi da officina, materiale sussidiario e carburanti.

Non si registrano significative variazioni rispetto all'anno precedente.

COSTI

§ 8. Acquisto di strutture per la raccolta, attrezzature ed altri beni:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
acquisto strutture	204.602	174.765	29.837	17,07%
acquisto attrezzature	39.151	33.867	5.284	15,60%

Non si registrano significative variazioni rispetto all'anno precedente.

§ 9. Raccolta e smaltimento dei rifiuti, compresa l'ecotassa regionale:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
costo raccolta a soci	2.345.698	2.381.403	-35.705	- 1,50%

Non si registrano significative variazioni rispetto all'anno precedente.

§ 10. Raccolta e smaltimento dei rifiuti per le ditte:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
servizio raccolta ditte	78.763	85.537	-6.774	-7,92%

Non si registrano significative variazioni rispetto all'anno precedente.

§ 11. Spese per i servizi della produzione, comprende i costi per i trasporti di terzi, le spese per la selezione multimateriale, lo spazzamento e la pulizia dei pozzetti, la gestione degli ecocentri e della stazione di travaso, altri servizi verso soci:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
Servizi della produzione	1.190.942	1.085.094	105.848	9,75%

§ 12. Costo complessivo di utilizzo degli automezzi, totale di euro 692.050 per l'anno 2015 e di euro 758.533 per l'anno 2014 (la differenza di euro – 66.483 determina un delta del -8,76%)

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
carburanti e lubrificanti	355.257	418.798	- 63.541	- 15,17%
manutenz. e riparazioni	239.345	221.009	18.336	8,30%
altre spese	97.447	118.725	- 21.278	- 17,92%

Si segnala la riduzione dei consumi di carburante e del relativo prezzo unitario, e il leggero aumento costi di manutenzione e riparazione automezzi.

Le "spese varie" raggruppano i premi assicurativi RCA, i pedaggi autostradali, l'acquisto di pneumatici e le tasse di circolazione. La diminuzione di tale voce di costo è dovuta principalmente ai premi assicurativi RCA. Il parco autoveicoli è stato integrato con l'acquisto di un automezzo di cui si è dato riscontro nella nota integrativa. Si è provveduto alla cessione di due automezzi ormai obsoleti.

§ 13. Le spese di manutenzione delle attrezzature e di altri beni:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
manutenzioni altri beni	9.005	6.794	2.211	- 61,42%

L'aumento è dovuto ai lavori di manutenzione all'edificio che ospita l'attuale sede.

§ 14. I servizi di assistenza e di esternalizzazione:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
costi di esternalizzazione	114.674	156.453	- 41.779	- 26,70%
costi di assistenza tecnica	53.146	55.133	-1.987	-3,60%

La riduzione dei costi di esternalizzazione è giustificato dal rinnovo del contratto con Abaco a condizioni più favorevoli per la società.

§ 15. Consulenze professionali ed amministrative, compensi amministratori e collegio sindacale, totale di euro 129.383 per l'anno 2015 e di euro 149.701 per l'anno 2014 (la differenza complessiva di euro -20.318 comporta un delta del -13,57%):

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
consulenze professionali	74.893	96.976	-22.083	-22,77%
compensi amministratori	23.400	23.368	32	
compenso collegio sindacale	25.490	24.437	1.053	4,31%
compenso collaboratori	800	360	440	
costi previdenziali ed altri	4.800	4.560	240	5,26%

I compensi agli amministratori, al netto dei contributi previdenziali, sono stabili. Il compenso del collaboratore è stato erogato per il periodo di due mesi.

§ 16. Spese di rappresentanza e di pubblicità:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
Pubblicità e mat.pubblicitario	14.616	18.496	-3.880	
spese di rappresentanza	175	64	111	

La pubblicità, gli stampati e il materiale pubblicitario riguardano la stampa dei calendari informativi.

§ 17. Premi assicurativi, totale di euro 27.196 per l'anno 2015 e di euro 24.295 per l'anno 2014 (la differenza totale di euro 2.901 comporta un delta dell' 11,94%):

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
premi RC autovetture	402	290	112	
premi assicurazioni varie	17.625	12.243	5.382	
premi per fidelizzazioni	1.690	1.525	165	
premi RCT dipend e ammin	7.479	10.236	-2.757	

Non si registrano significative variazioni rispetto all'anno precedente.

§ 18. Costi generali ed amministrativi, totale di euro 106.969 per l'anno 2015 e di euro 110.747 per l'anno 2014 (differenza totale di euro -3.778 che comporta un delta del -3,41%):

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
energia, acqua e gas	24.626	25.814	-1.188	-4,60%
spese pulizie e vestiario	35.238	34.916	322	0,92%
spese telefono e postali	11.731	12.300	-569	-4,63%
spese per autovetture	916	2.395	-1.479	-61,75%
contratti e finanziamenti	3.114	10.164	-7.050	-69,36%
aggiorn. personale e benefit	7.953	12.900	-4.947	-38,35%
spese per interinali	22.022	11.715	10.307	87,99%
spese varie	1.369	543	826	151,91%

Le spese per interinali è dovuto all'aumento del numero di contratti per i servizi integrativi e ausiliari al servizio di raccolta rifiuti e spazzamento stradale.

§ 19. Costi di godimento beni di terzi, totale di euro 74.800 per l'anno 2015 e di euro 76.628 per l'anno 2014:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
locazioni	28.909	35.449	-6.540	-18,45%
noleggi attrezzature	34.293	29.580	4.713	15,93%
affitto parcheggi	11.598	11.598	0	

Il costo dell'affitto dell'ecocentro di Caldogno di euro 6.000 è inserito tra i servizi della produzione (§ 11).

§ 20. Spese del personale, totale di euro 2.765.016 per l'anno 2015 e di euro 2.757.351 per l'anno 2014 (la differenza di euro 7.665 comporta un delta del 0,28%):

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
autisti	2.123.160	2.170.289	- 47.129	- 2,17%
operai temporanei	80.056	35.125	44.931	127,92%
impiegati	440.456	438.561	1.896	0,43%
dirigente	109.179	101.073	8.106	8,02%
altri costi	12.164	12.303	- 139	- 1,13%

Tenuto conto di un impiegato e di due autisti cessati, il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2015 è di 54 unità.

Il costo degli autisti e degli impiegati è diminuito di euro 45.233 pari al -1,73%. Il costo medio dei 44,74 autisti, comprensivo del Tfr e delle altre spese, è di euro 47.456 annuo/ciascuno; il costo medio dei 8,49 impiegati (compreso il quadro), comprensivo del Tfr e delle altre spese, è di euro 51.879 annuo/ciascuno; il costo medio complessivo di autisti e impiegati è di euro 48.161 annuo/ciascuno.

Le ore complessivamente lavorate dalla totalità degli autisti e degli impiegati sono state di 88.850 (autisti 75.557, impiegati 13.293), nell'anno 2014 sono state di 92.139 (autisti 79.588, impiegati 12.551).

§ 21. Ammortamenti, totale di euro 428.427 per l'anno 2015 e di euro 454.901 per l'anno 2014:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
ammortamenti immateriali	20.146	20.053	93	0,46%
ammortamenti materiali	408.281	434.848	-26.567	-6,11%

L'aumento dell'ammortamento relativo alle immobilizzazioni immateriali è dovuto all'acquisto del software per la fatturazione elettronica. La diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è dovuto all'acquisto di nuovi beni strumentali inferiore a quanti ceduti o dismessi.

§ 22. Svalutazione e rischi su crediti verso clienti:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
svalutazione crediti	15.479	17.234	-1.755	-10,%

La svalutazione dei crediti ha interessato solo l'area fiscale con l'accantonamento dello 0,5% dei crediti verso clienti e utenti alla data del 31.12.2015; non esistono altri rischi nella esigibilità dei crediti medesimi. Il fondo svalutazione crediti è aumentato di euro 13.268 in quanto è stato utilizzato per copertura di perdite commerciali per euro 2.212; il totale del fondo per svalutazione su crediti alla chiusura dell'esercizio è di euro 92.223.

§ 23. Oneri di gestione, totale di euro 32.102 per l'anno 2015 e di euro 38.705 per l'anno 2014:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
imposte e tasse diverse	15.667	11.746	3.921	33,39%
oneri di gestione	16.434	26.329	-9.895	-37,58%

Gli oneri comprendono imposte, tasse e diritti, omaggi, giornali, contributi, penalità e multe, minusvalenze.

§ 24. Accantonamenti per rischi e oneri

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
Accantonamenti	65.000	30.000	35.000	

Nel bilancio sono indicati accantonamenti per oneri e rischi di competenza dell'esercizio 2015 che si formalizzeranno nel corso di futuri esercizi: trattasi di euro 30.000 per le probabili spese di adeguamento degli automezzi e delle probabile spese per il riammodernamento ed i lavori nel fabbricato e parcheggio

della sede. Il totale dei fondi alla chiusura dell'esercizio ammonta ad euro 130.000.

§ 25. Oneri finanziari e straordinari, totale di euro 71.780 per l'anno 2015 e di euro 106.835 per l'anno 2014:

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Δ%
interessi passivi	68.809	88.236	-19.427	-22,02%
commiss. e spese banca	1.532	1.284	248	19,37%
svalutazione partecipazioni	0	14.155	-14.155	
sopravvenienze passive str.	1.440	3.161	-1.721	

Gli interessi passivi sono relativi agli interessi bancari per finanziamenti, anticipo fatture e conto corrente.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	8.740.375	8.646.916	8.250.793
margine operativo lordo	621.447	548.132	39.503
Risultato prima delle imposte	293.500	225.266	144.997

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	8.571.717	8.513.100	58.617
Costi esterni	5.185.255	5.207.617	(22.362)
Valore Aggiunto	3.386.462	3.305.483	80.979
Costo del lavoro	2.765.015	2.757.351	7.664
Margine Operativo Lordo	621.447	548.132	73.315
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	428.427	454.902	(26.475)
Risultato Operativo	193.020	93.230	99.790
Proventi diversi	168.657	236.347	(67.690)
Proventi e oneri finanziari	(69.231)	(86.997)	17.766
Risultato Ordinario	292.446	242.580	49.866
Componenti straordinarie nette	1.054	(17.314)	18.368
Risultato prima delle imposte	293.500	225.266	68.234
Imposte sul reddito	87.602	117.571	(29.969)
Risultato netto	205.898	107.695	98.203

A miglior descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativo ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,13	0,08	0,09
ROE lordo	0,19	0,16	0,11
ROI	0,06	0,05	0,03
ROS	0,04	0,04	0,02

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	54.101	65.145	(11.044)
Immobilizzazioni materiali nette	1.971.338	1.930.689	40.649
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	76.733	104.702	(27.969)
Capitale immobilizzato	2.102.172	2.100.536	1.636
Rimanenze di magazzino	48.211	39.715	8.496

Crediti verso Clienti	2.708.556	3.367.849	(659.293)
Altri crediti	413.304	194.611	218.693
Ratei e risconti attivi	200.971	269.364	(68.393)
Attività d'esercizio a breve termine	3.371.042	3.871.539	(500.497)
Debiti verso fornitori	1.474.782	1.815.929	(341.147)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	240.495	243.327	(2.832)
Altri debiti	765.769	1.191.401	(425.632)
Ratei e risconti passivi	2.004	5.978	(3.974)
Passività d'esercizio a breve termine	2.483.050	3.256.635	(773.585)
Capitale d'esercizio netto	887.992	614.904	273.088
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	444.732	484.791	(40.059)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	130.000	65.000	65.000
Passività a medio lungo termine	574.732	549.791	24.941
Capitale investito	2.415.432	2.165.649	249.783
Patrimonio netto	(1.767.031)	(1.507.316)	(259.715)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(803.882)	(1.021.267)	217.385
Posizione finanziaria netta a breve termine	155.481	362.934	(207.453)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.415.432)	(2.165.649)	(249.783)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia

- (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che
- (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	(335.141)	(593.220)	(275.902)
Quoziente primario di struttura	0,84	0,72	0,84
Margine secondario di struttura	1.059.373	977.838	1.054.202
Quoziente secondario di struttura	1,50	1,47	1,63

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	677.596	641.707	35.889
Denaro e altri valori in cassa	144	23	121
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	677.740	641.730	36.010
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.000	1.000	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	521.794	278.566	243.228
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	1.465	1.230	235
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			

Debiti finanziari a breve termine	523.259	279.796	243.463
Posizione finanziaria netta a breve termine	155.481	362.934	(207.453)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	819.782	1.021.267	(201.485)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(15.900)		(15.900)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(803.882)	(1.021.267)	217.385
Posizione finanziaria netta	(648.401)	(658.333)	9.932

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	1,31	1,27	1,34
Liquidità secondaria	1,32	1,28	1,35
Indebitamento	2,58	3,34	2,99
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,44	1,43	1,55

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,31. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,32. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 2,58 rispetto ai mezzi propri esistenti; l'ammontare dei debiti è significativo ma in diminuzione rispetto agli anni 2014 e 2013zione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,44, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola; né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha mantenuto gli investimenti per la sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società ha ottenuto il rinnovo delle seguenti certificazioni

- qualità Uni En Iso 9001-2000
- ambiente Uni Es Iso 14000-2004

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	8.121
Impianti e macchinari	44.235
Attrezzature industriali e commerciali	0
Altri beni	155.710

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, n. 1, si dà atto che nel corso dell'anno 2015 è iniziato il programma di certificazione attività di ricerca, sviluppo e innovazione che troverà compimento nel corso del presente esercizio; (ciò darà la possibilità di usufruire di credito d'imposta ex art. 3, D.L. 145/2013).

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa "Acovis Srl" in quanto l'attività operativa di questa società è stata affidata alla società "Sit Spa" già DI 15 marzo 2010.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti, né ha effettuato acquisti o alienazioni di azioni proprie nel corso dell'esercizio.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del codice civile si conferma che la società non utilizza strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Esistono crediti non ancora riscossi da parte di Abaco dovuti all'emissione di bollette per euro 1.710.700, parte di tali bollette riguardano crediti pregressi per i quali è in corso la procedura di riscossione coattiva; le eventuali mancate riscossioni da Abaco saranno in capo ai Comuni esternalizzati, per tale motivo si ritiene di non dover stanziare un fondo di rischio sui crediti. Per gli altri crediti verso clienti e/o corrispettivi la svalutazione dello 0,5 per cento è ritenuta sufficiente per coprire il rischio generico di eventuali insolvenze; l'ammontare del fondo svalutazione crediti alla data del 31/12/2015 ammonta ad euro 92.223.

Le principali garanzie collaterali ottenute e gli altri strumenti di sostanziale garanzia ottenuti sono determinati da una fidejussione di euro 1,5 milioni emessa da Abaco a favore della vostra società.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Poiché la società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese, queste sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale che non differiscono dalle scadenze contrattuali.

Rischio di mercato

Non sussistono effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione a rilevanti variabili di rischio di tasso, di cambio o di prezzo.

Rischio connesso a contenzioso civile e fiscale

Non è in essere alcun contenzioso civile e/o fiscale; non sussistono rischi di dover intraprendere azioni relative al contenzioso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione della società, per il prossimo esercizio, prevede una continuità operativa dell'attività tipica. Nel corso del 2015 la Società ha assunto decisioni e sviluppato azioni che avranno particolare significato per l'attività e lo sviluppo futuro. Se ne segnalano in sintesi le principali:

- prolungamento degli affidamenti al 31/12/2030;
- Modifica dello statuto con rafforzamenti del controllo Analogo
- Acquisto e ristrutturazione della sede;
- Inserimento di un nuovo socio (Comune di Isola Vicentina);
- Approvazione del Piano Quinquennale degli investimenti e relativo finanziamento

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2015	Euro	205.898,39
5% a riserva legale	Euro	10.294,92
a riserva straordinaria	Euro	195.603,47
a dividendo	Euro	0

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico

Roberto Blasich